

Disabilità: “Scegliere i percorsi di vita”, il seminario di Coopselios

Martedì 27 aprile, dalle ore 10 alle ore 16, si svolgerà un seminario online dal titolo “Scegliere i percorsi di vita. Prospettive e idee per lo sviluppo del progetto di vita per le persone con disabilità a partire dal territorio di appartenenza”.

L'evento, promosso da Coopselios, vuole essere un'occasione di riflessione e approfondimento sui temi salienti che intervengono nella costruzione del progetto di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari, a partire dalla considerazione che la possibilità di scelta è per loro, ad oggi, limitata.

I lavori prenderanno il via con una **sessione mattutina aperta a tutti**, che si svolgerà dalle 10.00 alle 12.30 alternando interventi di ospiti autorevoli in prospettiva nazionale ed europea ad altri dal respiro più locale, riguardanti il territorio ligure e in particolare la provincia di La Spezia. Nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.00, i rappresentanti di associazioni, cooperative ed enti del volontariato potranno partecipare ai **tavoli tematici di approfondimento**, che si svolgeranno, invece, a numero chiuso e verteranno sulle seguenti tematiche: lavoro, abitare e tempo libero, partendo dal documento della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. L'evento si concluderà alle ore 16.00 con la restituzione dei lavori elaborati dai tavoli tematici.

[Il seminario è gratuito previa iscrizione a questa pagina >>](#)

[Programma completo >>](#)

“Un cammino lungo un giorno” con i libri di **accaParlante**

A causa della situazione sanitaria, è rinviata all'aprile 2022 la terza edizione di “Un cammino lungo un giorno”, l'iniziativa biennale promossa da **Polisportiva Masi** e **Percorsi di Pace**, con il patrocinio del **Comune di Casalecchio di Reno**, per rendere visibile il tema della **disabilità**.

Aspettando il prossimo anno, gli organizzatori hanno programmato per il 2021 un **ciclo di iniziative online** legato alla [collana “I libri di accaParlante”](#) edita da **la meridiana**, per mantenere viva una riflessione comune sul tema.

Martedì 13 aprile, ore 21

[Press play on sport. Esperienze di accessibilità sportiva per persone con disabilità](#)

Presentazione del libro con **Massimiliano Rubbi** (autore), **Roberto Parmeggiani** (sindaco di Sasso Marconi, delegato dell'Unione per i servizi socio sanitari) e **Melissa Milani** (presidente regionale Comitato Paralimpico) – Conduce l'incontro **Maurizio Sgarzi** (*Percorsi di Pace – Futura*)

Martedì 20 aprile, ore 20.30

Camminare e viaggiare. Le persone con disabilità tra aiuto e autonomie

“Non così, ma così” con **Paolo Giacomoni** (*La Girobussola*) e [A Capo Nord bisogna andare due volte. Storie di un viaggio accessibile tra limiti e risorse](#) con **Valeria Alpi** (autrice) – Conduce l'incontro **Rosanna De Sanctis** (Associazione d'IDee)

Martedì 27 aprile, ore 18

Leggere, scrivere, far di conto. Proposte e strumenti inclusivi per apprendere e comunicare

Presentazione dei libri [*A scuola è il respiro del mondo. La lezione accessibile per valorizzare tutti gli allievi*](#) con **Giovanna Di Pasquale** (autrice) e [*Scrivere facile non è difficile. L'efficacia della scrittura Easy To Read*](#) con **Nicola Rabbi** (autore) – Conduce l'incontro **Rita Mastellari** (Associazione d'idee).

Sarà possibile seguire tutte le iniziative in **diretta streaming** sulla [*pagina Facebook di Percorsi di Pace.*](#)

Migliorare l'accessibilità museale alle persone sorde: il seminario del progetto "ACCESSs"

Nell'ambito del progetto "ACCESSs – Accessibilità Comunicazione Cultura E Sottotitoli per le persone sorde", **si organizza per la giornata del 9 aprile, dalle 14.30 alle 17.30, un incontro formativo online.**

Il seminario coinvolge professionisti, esperti del tema e persone sorde: interverranno, tra gli altri, Enrico Dolza, Università di Torino, Felicia Todisco, esperta in accessibilità museale, Fabio Fornasari, ICOM; introdurrà l'incontro Elly Schlein, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna e Assessore al contrasto alle diseguaglianze e welfare.

Il progetto ACCESSs è presentato dal Coordinamento [*FIADDA Emilia-Romagna*](#), che riunisce le sedi di Ravenna, Bologna e Cesena. Si propone di ridurre le barriere della comunicazione per favorire l'accesso all'informazione e alla cultura delle

persone sorde mediante una sensibilizzazione sul tema della sordità e lo sviluppo di un approccio più competente e inclusivo dei contesti quotidiani di partecipazione di queste persone, attualmente limitanti e non fruibili.

Una sezione del progetto è rivolta ai musei dell'Emilia-Romagna e mette a loro disposizione competenze e risorse per realizzare nel corso del 2021 e del 2022 una serie di azioni per migliorare l'offerta in termini di accessibilità, rivolte principalmente alle persone con disabilità uditiva. Oltre all'incontro formativo, è prevista anche la richiesta di una manifestazione di interesse da parte dei musei per la realizzazione di progetti finalizzati alla maggior fruibilità da parte delle persone sorde.

Il convegno sarà, quindi, l'occasione per lanciare [una call >>](#) aperta dal 12 aprile al 12 maggio e rivolta ai musei della regione Emilia-Romagna per esprimere una manifestazione di interesse alla realizzazione di interventi di accessibilità presso le proprie strutture a favore delle persone con disabilità uditiva.

L'incontro è aperto a tutti previa iscrizione da effettuarsi al seguente [link >>](#).

[Programma completo >>](#).

INscape, il gioco inclusivo d'investigazione ambientato nel cuore dell'Emilia Romagna

Si chiama INscape il gioco inclusivo creato dalla comunità L'Arcobaleno – l'Arche di Bologna e sviluppato insieme agli educatori ludici Gabriele Mari e Christian Rivalta della

L'Arche da circa 8 mesi pubblica anche "Starò Meglio", una rivista d'enigmistica e notizie interamente in CAA.

L'intenzione è quella di creare materiale accessibile per permettere alle persone con disabilità di avere momenti di svago e ludici, da poter fare da soli, con gli operatori, amici e compagni. La rivista è disponibile online nel sito di L'Arche Comunità l'Arcobaleno www.larchebologna.it.

Lunedì 22 marzo la prima presentazione di "Press Play on Sport" in diretta Facebook

Mentre buona parte dell'Italia è tornata in zona rossa, è ora di chiedersi come stanno influenzando le limitazioni sociali a contrasto della pandemia sulla pratica sportiva. E, in particolare, su quelle attività sportive di base praticate anche da persone con disabilità.

Lunedì 22 marzo, alle ore 17.30, si terrà la presentazione online del libro [Press Play on Sport](#) di Massimiliano Rubbi, sulle esperienze di accessibilità sportiva alle persone con disabilità. Il libro è il quarto della collana accaParlante di Edizioni la meridiana in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna.

Insieme all'autore ne discuteranno Marco Calamai, allenatore di basket e docente universitario, Claudio Arrigoni, giornalista, Emanuele Lambertini, atleta di scherma paralimpica dell'Associazione art4sport ONLUS, Allegra Magenta, atleta di tennistavolo paralimpico, e Valeria Alpi, tra i curatori della collana i libri di accaParlante. Agli interventi, seguirà il contributo video di Luca Mazzone,

atleta paralimpico.

Le pagine di questo libro descrivono alcune esperienze legate a sport adattati e integrati alla pratica di persone con disabilità, fino a esaminare anche modalità e servizi che consentono alle persone con diversi tipi di disabilità di assistere agli eventi sportivi, tracciando una linea diretta tra pratica e fruizione. **L'obiettivo è offrire riflessioni per allargare l'accessibilità al mondo dello sport, verso uno "sport per tutti" che sia equilibrio delle sue quattro dimensioni fondamentali: attività fisica, aspetto sociale, elemento di sfida e, non ultimo, divertimento.**

Per seguire la diretta basta collegarsi alla pagina Facebook di [Edizioni la meridiana](#) o cliccare su "[Ricevi il promemoria](#)".

“Dalla principessa Allegra a Teresin che non cresceva”: le figure femminili in Gianni Rodari diventano accessibili a tutti

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione online gratuito che si terrà **giovedì 25 marzo dalle 17.30 alle 19**, a cura di Librarsi, il laboratorio per la produzione di libri accessibili della cooperativa sociale Accaparlante.

Il corso, dal titolo **“Dalla principessa Allegra a Teresin che non cresceva. Le ragazze di Rodari accessibili a tutti”**, è dedicato all'immaginario femminile nelle storie di Gianni

Rodari. Storie che continuano ancora oggi, a molti anni dalla loro prima uscita, a proporci figure di bambine e ragazze innovative e contemporanee.

L'incontro presenterà alcune di queste protagoniste sempre attuali e l'ultimo lavoro del laboratorio Librarsi, con cui sono state rese accessibili cinque storie di Rodari nel volume *Giacomo di cristallo e altre storie*, pubblicato nella collana Parimenti da Edizioni la meridiana.

Il corso è rivolto a genitori, a professionisti dell'educazione e a tutte le persone interessate.

Per partecipare è richiesta l'iscrizione a storiextutti@gmail.com.

Disabilità e cura nelle famiglie immigrate, il webinar promosso da ANS

L'aumento dei flussi migratori degli ultimi anni ha causato sempre più lo spostamento di intere famiglie e non solo singoli individui. Per questo è oramai comune trovare **careviger immigrati**, nel nostro paese come nel resto d'Europa. Molti di loro sono genitori o fratelli di persone con disabilità. **Si tratta di un gruppo a doppio rischio di esclusione, discriminazione e stigmatizzazione.** Come dare un supporto efficace a questa categorie di cittadini è il focus del webinar promosso da ANS (Anziani e Non Solo) dal titolo "Disabilità e cura nelle famiglie immigrate. Approcci culturali, questioni educative, prospettive inclusive" che si terrà **venerdì 26 marzo dalle 15.00 alle 18.00 su Zoom.**

L'incontro restituirà i risultati conclusivi del progetto Erasmus+ COSMIC portando riflessioni ed esperienze finalizzate all'aiuto dei caregiver immigrati, i quali, oltre a essere a rischio di burn out, come tutte le persone che assistono un proprio familiare, affrontano anche ostacoli specifici legati alla mancanza di conoscenze linguistiche o a differenze culturali nell'approccio alla cura.

Il programma del webinar:

Moderata: Loredana Ligabue, Politiche per i caregiver familiari Anziani e non solo scs

Interventi

Disabilità e cura

Valeria Friso, Dipartimento di Scienze Dell'Educazione, Università di Bologna

Famiglie immigrate: culture e relazioni con il sistema dei servizi territoriali

Maria Grazia Soldati, Psicopedagogista, libera ricercatrice in Antropologia dell'educazione e processi di Mediazione Culturale

Metodi e strumenti per supportare i caregiver informali di origine straniera e favorirne l'accesso ai servizi: i risultati del progetto COSMIC

Licia Boccaletti, Anziani e non solo scs
Casandra Cristea, Associazione C'entro

Tavola rotonda

Elena Goldoni, Referente Disabilità e Intercultura servizi educativi e scolastici – Unione Terre d'Argine

Marilena Barzanti, Responsabile Servizi Anffas Forlì

Alice Greco, Presidente Uildm Bologna

Ai partecipanti saranno inviati tutti i materiali formativi realizzati nel progetto COSMIC e, a richiesta, sarà rilasciato

un attestato di partecipazione.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione a: Anziani e Non Solo Soc.COOP. Soc.

info@anzianienonsolo.it

tel. 059645421

www.cosmicproject.eu

Corso di aggiornamento professionale in disability management aziendale dedicato al settore cooperative

È ancora possibile iscriversi al corso gratuito di aggiornamento professionale in merito a competenze tecnologiche e di disability management aziendale per valorizzare l'innovazione sociale nelle cooperative regionali e nelle organizzazioni del terzo settore e della cooperazione sociale, in collaborazione con la Fondazione ASPHI Onlus, promosso dalla Regione Emilia-Romagna.

Il profilo professionale di riferimento è quello del Disability Manager, ovvero un professionista con competenze necessarie a fungere da raccordo con tutti i soggetti che entrano in relazione con le persone disabili (imprese, scuole, istituzioni) promuovendo l'accessibilità ed evitando ogni forma di discriminazione.

Il corso si divide in **due percorsi distinti**: uno di **formazione continua aziendale**, di ore 80, e uno di **consulenza aziendale**, quindi, individuale, di ore 28.

I principali argomenti saranno: la rappresentazione sociale della disabilità e il concetto di accomodamento ragionevole; la Classificazione ICF; il Disability Management in azienda; Casi studio e gestione di situazione di emergenza e di reinserimento lavorativo di persone con disabilità; i supporti della tecnologia per i lavoratori con varie tipologie di deficit.

Il progetto si rivolge a figure chiave/titolari, direttori del personale, responsabili del welfare aziendale operanti in cooperative A e B. Sono previsti 2 incontri pomeridiani a settimana per un massimo di 11 partecipanti.

Per richiedere maggiori informazioni compilare il [form online](#) >>.

Ritorna la “Lotteria solidale” della Polisportiva Masi, per sostenere l’inclusione delle persone con disabilità nello sport

In un periodo che mette a dura prova le relazioni sociali, in cui a risentirne maggiormente sono le persone più fragili anche per la mancanza di attività motoria, la [Polisportiva G. Masi](#) ripropone quest’anno la [Lotteria solidale](#). L’iniziativa, a sostegno del progetto *Sport e disabilità*, mira a finanziare le proposte previste per l’anno 2021-2022, per l’integrazione di persone con disabilità all’interno dei corsi sportivi, attraverso inserimenti personalizzati e con l’affiancamento,

se necessario, di una figura educativa di riferimento, senza gravare economicamente sulle famiglie. La lotteria, con **i biglietti disponibili fino al 20 maggio** e **l'estrazione prevista per il 27 maggio 2021 alle 17**, ha 25 premi in palio, tra cui una TV 50 pollici.

Il progetto è curato da [CasaMasi](#), ramo operativo della Polisportiva a favore delle categorie più deboli e svantaggiate e che si occupa di **inclusione sociale ogni livello**, dalla disabilità alle famiglie in difficoltà economica, agli anziani, supportati in diverse incombenze quotidiane.

“Insieme possiamo raggiungere un grande risultato. Nonostante la pandemia in atto e lo stop forzato alle attività, desideriamo guardare oltre e immaginare “il dopo” con nuove idee per ripartire alla grande”. Queste le parole di Andrea Ventura, presidente della Polisportiva, per invitare a partecipare all'iniziativa. Uno sguardo ai progetti futuri, sulla base dei **buoni risultati passati**. Dal 2017, infatti, le lotterie solidali hanno permesso di raggiungere **importanti traguardi**, consentendo a diverse persone con disabilità di partecipare a corsi sportivi, in palestre e piscine.

Per acquistare i biglietti basta andare sul sito https://www.polmasi.it/masi_news/lotteria_online_masi.1500.it.html, dove è possibile anche leggere l'elenco dei premi e seguire le facili istruzioni.

Le Storie per tutti

proseguono a marzo con una rassegna al femminile

Oggigiorno una buona parte della letteratura per l'infanzia vede la figura femminile al centro. Protagoniste delle storie e delle biografie (donne scienziate, sportive, artiste ecc.), autrici (scrittrici, illustratrici, editor) e lettrici. I ruoli sociali e familiari stanno cambiando e questo si esprime ed emerge nei e dai libri. Ma c'è ancora tanto lavoro da fare.

Perciò bisogna continuare a scommettere sull'obiettivo mondiale dell'Agenda 2030 dell'Onu di "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze". La letteratura per l'infanzia è chiamata ad aiutare a raggiungerlo. Per far sì che tutte le bambine crescano, come la rodariana Atalanta, curiose, coraggiose e libere. E per far sì che il genere si possa esprimere in tutte le sue varietà, in tutte le sue identità, nella conoscenza e nel rispetto reciproci.

Con queste premesse e lo slogan "Siamo tutti Atalanta", proseguono anche a marzo le Storie di pace per tutti, con una rassegna tutta dedicata alle **donne** (ma con un piccolo omaggio anche ai papà!) e con ispirazioni tratte da **Gianni Rodari**.

Questo il calendario delle iniziative, che sarà possibile seguire sulla [pagina Facebook](#):

- **sabato 6 marzo**, ore 11.00: "**La ballerina cosmica**", presentazione della **video-lettura accessibile** in Lis e simboli tratta dal racconto di Linda Ferri, per bambini da 3 a 10 anni
- **sabato 13 marzo**, ore 11.00: "**Una «savia» bambina e la sensibilità di Rodari per l'educazione di genere**", intervista a **Marzia Camarda**, autrice del saggio *Una «savia bambina»*. *Gianni Rodari e i modelli femminili* –

Per proporre domande all'autrice, scrivete a storiextutti@gmail.com

- **sabato 20 marzo, ore 11.00: "Ancora, papà!",** presentazione della **video-lettura accessibile** in Lis e simboli tratta dal racconto di Mariapaola Pesci e Irene Penazzi, per bambini da 3 a 10 anni
- **giovedì 25 marzo, ore 17.30-19.00: "Dalla principessa Allegra a Teresin che non cresceva. Le ragazze di Rodari accessibili a tutti",** formazione online per genitori, professionisti dell'educazione e curiosi con l'équipe di **"Librarsi. Laboratorio per la produzione di libri accessibili"** della Cooperativa sociale Accaparlante, sull'immaginario femminile nelle storie di Gianni Rodari e il lavoro per il volume accessibile *Giacomo di cristallo e altri racconti*, pubblicato nella collana "Parimenti" di **edizioni la meridiana** – Partecipazione gratuita, **richiesta iscrizione** a storiextutti@gmail.com

"Storie di pace per tutti" è un progetto dell'Associazione Centro Documentazione Handicap.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

storiextutti@gmail.com

**Press Play on Sport: il nuovo
libro della collana
accaParlante racconta lo**

sport accessibile a tutti

Pratica sportiva e persone con disabilità, le potenzialità da osare e i limiti culturali da superare. **Ce ne parla Massimiliano Rubbi, giornalista, nel suo libro *Press Play on Sport. Esperienze di accessibilità sportiva per persone con disabilità***, fresco di stampa. Si tratta del quarto volume della collana “i libri di accaParlante” edita da Edizioni la meridiana in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna.

Le limitazioni fisiche e sociali imposte dalla pandemia da coronavirus hanno coinvolto sin da subito la pratica sportiva, tracciando una distinzione regolamentata tra livelli professionistici e pratica sportiva di base. In che modo questa distinzione riguarda chi da sempre si misura con l'accessibilità allo sport a causa di una disabilità fisica o mentale?

In Italia la pratica sportiva tra le persone con disabilità appare (ancora) significativamente meno diffusa rispetto al complesso della popolazione. Anche le parole adoperate in questo ambito sembrano concorrere a valorizzare solo i livelli di vertice e i grandi protagonisti, tralasciando le attività di base dello sport adattato, integrato o di altre pratiche sportive in cui le persone con e senza disabilità giocano fianco a fianco.

Chi ha una disabilità ha sicuramente il diritto di praticare sport a livello agonistico ma ha anche il diritto a praticare sport a livello amatoriale o anche semplicemente per il piacere di provare a fare canestro con gli amici nel cortile di casa o nel parco di una città. Ha diritto, inoltre, a tifare, guardare, assistere allo sport praticato da altri. Come forse avranno notato i vecchi fruitori del Commodore 64, il titolo del libro richiama la formula “Press play on tape” con cui il Commodore invitava ad accedere ai suoi giochi e programmi, proprio per evidenziare anche la dimensione ludica

dell'attività sportiva.

Questo libro, dunque, a partire da un'analisi del linguaggio adottato per raccontare e discutere di parasport, descrive alcune esperienze legate a sport adattati e integrati alla pratica di persone con disabilità, fino a esaminare anche modalità e servizi che consentono alle persone con diversi tipi di disabilità di assistere agli eventi sportivi, tracciando una linea diretta tra pratica e fruizione.

Come scrive Rubbi, "Si possono individuare quattro dimensioni costitutive dell'esperienza sportiva: attività fisica, aspetto sociale, elemento di sfida e divertimento. Idea di fondo di questo libro è che la qualità dell'esperienza sportiva, specie nello sport per tutti, sia determinata dall'equilibrio di queste quattro dimensioni: quando una di esse prende il sopravvento, o dalle altre viene oscurata, nascono i problemi".

Parlare di sport accessibile, allora, significa allargare lo sguardo, imparare a usare parole inclusive e non discriminanti.

Una sfida che si apre oggi per lo sport per disabili rispetto alla società nel suo complesso. Rispetto al futuro che vogliamo costruire. Perché torneremo a fare sport, ma dobbiamo però tornarci tutti.

Il libro è disponibile sul sito della casa editrice, nei maggiori store online ed è ordinabile in qualunque libreria.

[Per acquistare *Press Play on Sport* e sfogliarne alcune pagine >>](#)

Nella stessa collana:

1. A Capo Nord bisogna andare due volte. Storia di un viaggio accessibile tra limiti e risorse
2. A scuola è il respiro del mondo. La lezione accessibile per valorizzare tutti gli allievi

3. Scrivere facile non è difficile. L'efficacia della scrittura Easy To Read

[Per saperne di più sulla collana >>](#)

Un crowdfunding per il nuovo “Parco Urrà”, per fare sport accessibile a tutti

Fino a giugno è possibile partecipare alla raccolta fondi per il “Parco Urrà”, il progetto lanciato da Maieutica con cui attrezzare il giardino in via Enzo Palma a San Giovanni in Persiceto – che ospita il centro diurno per persone con disabilità psico-fisica gestito dalla cooperativa Open Group – con cinque macchine per il fitness accessibili a tutti.

Oggi, nel giardino di Maieutica, le persone che frequentano il centro fanno attività di giardinaggio e di cura degli animali. Il progetto del “Parco Urrà”, sostenuto dal Comune che ha deciso di mettere a disposizione di tutta la cittadinanza l'area verde di sua proprietà, prevede l'acquisto di cinque macchine per il fitness, grazie alle quali anche chi ha una disabilità può allenare dorso, bicipiti, gambe, glutei, schiena, braccia, spalle e polsi. Nel giardino si potranno inoltre sperimentare percorsi psico-motori a contatto con gli animali e le piante.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire l'inclusione, la partecipazione e l'aggregazione sociale, oltre che il benessere psicofisico.

“Le persone con disabilità possono allenare il fisico e la mente, possono migliorare la conoscenza del proprio corpo,

dello spazio, del tempo, aumentare la forza muscolare, la capacità di equilibrio e la coordinazione – spiega Annalisa Cocchi, la responsabile di Maieutica – e per realizzare il nostro sogno e acquistare i macchinari c'è bisogno dell'aiuto di tutti: insieme è possibile”.

Per contribuire al crowdfunding visitare la [pagina dedicata >>](#).

Al via un progetto sperimentale di raccolta rifiuti a domicilio per persone disabili che vivono sole

Al via un progetto sperimentale di raccolta rifiuti a domicilio per persone disabili in condizioni di gravità, che vivono da sole e si trovano in difficoltà a conferire i rifiuti presso le isole ecologiche o ai punti di raccolta dell'indifferenziata.

Si tratta di una modalità di raccolta concordata direttamente con i beneficiari, effettuata con criteri di massima sicurezza, che prevede il prelievo della differenziata direttamente al domicilio degli utenti.

Il servizio sarà attivato in via sperimentale per 50 persone disabili del Comune di Bologna, al fine di testare la fattibilità sul campo.

Per segnalare l'adesione alla sperimentazione, occorre un'autocertificazione comprendente, oltre alle generalità e ai contatti dell'interessato, la dichiarazione di possedere i requisiti per aderire al progetto: la disabilità grave; di vivere autonomamente; e di non essere nella condizione di effettuare la normale raccolta differenziata dei rifiuti.

Le autocertificazioni dovranno poi pervenire all'ufficio del Disability Manager, tramite posta elettronica all'indirizzo: garantedisabilita@comune.bologna.it.

[Una esperienza di una persona con disabilità motoria nella gestione dei rifiuti >>](#)

Gli appuntamenti di febbraio con Storie per tutti

Un mese di febbraio per ricordare che “L'amore è un raggio di sole” con le narrazioni delle “Storie di pace per tutti”. L'amore delle coccole nella primissima infanzia, quello dei primi rapporti di amicizia con gli altri negli anni successivi, e anche quello romantico declinato in diversi modelli di relazione e di famiglia.

Questo il calendario dei prossimi eventi:

- **sabato 6 febbraio, ore 11.00:** “[Quando un elefante si innamora](#)”, presentazione della **video-lettura accessibile** tratta dall'albo illustrato di Davide Calì e Alice Lotti, per bambini da 3 a 10 anni;
- **sabato 20 febbraio, ore 11.00:** “Nel cuore ecco un sole”, **intervista a Silvia Vecchini**, scrittrice di libri per bambini e romanzi per ragazzi, per parlare del suo ultimo libro *Prima che sia notte*.

Per proporre domande all'autrice, scrivere a storiextutti@gmail.com;

- **giovedì 25 febbraio, ore 17.30-19.30:** "Io, te e gli altri. Piccolo viaggio nelle letture in cerca d'amore", **formazione online con l'esperta di letteratura Roberta Favia** per genitori, professionisti dell'educazione e curiosi, su libri e narrazioni che rinsaldano le relazioni affettive. Partecipazione gratuita, richiesta iscrizione a storiextutti@gmail.com.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

storiextutti@gmail.com

Servizio Civile: sei posti disponibili al Centro Documentazione Handicap

Sono 6 i posti disponibili al Centro Documentazione Handicap di Bologna per il nuovo bando di Servizio Civile Universale.

Il progetto, dal titolo "[Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2021](#)", permetterà ai volontari di entrare a fare parte di un gruppo misto composto da educatori e persone con disabilità, al fine di promuovere una cultura dell'inclusione e dell'accessibilità a 360 gradi.

Le attività riguarderanno animazioni sul tema della diversità in contesti differenti, incontri formativi all'interno delle scuole sul tema della disabilità, attività redazionali e

promozionali (foto, video, volantini), tecniche di animazione rivolte a gruppi.

Possono fare domanda i giovani tra i 18 e i 28 anni (28+364 giorni). Il Servizio Civile durerà 12 mesi, con un impiego settimanale di 25 ore, per un **assegno mensile di € 439,50.**

Come fare domanda

Gli aspiranti volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domande on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Occorrerà indicare di volere partecipare al progetto "Nessuno escluso: includere le persone con disabilità o in condizione di fragilità attraverso la cultura 2021".

Dato che il progetto è in collaborazione con l'associazione BandieraGialla, per essere selezionati per il Centro Documentazione Handicap **occorre indicare anche il codice della sede del CDH, che è 140753.**

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 di lunedì 15 febbraio 2021.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre essere riconosciuto dal sistema, che può avvenire in due modalità:

– i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <https://agid.gov.it/it/piattaforme/spid> sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

– i cittadini appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea

diverso dall'Italia o a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein, che ancora non possono disporre dello SPID, e i cittadini di Paesi extra Unione Europea in attesa di rilascio di permesso di soggiorno, possono accedere ai servizi della piattaforma DOL previa richiesta di apposite credenziali al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

Per informazioni

Arci Servizio Civile

tel. 0516347197

bologna@ascmail.it